

## ACCORDO

### TRA

**Rete Ferroviaria Italiana società per azioni, in sigla “RFI s.p.a.”**, con sede legale in 00161 Roma RM alla piazza della Croce Rossa 1, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 01585570581, partita iva 01008081000, numero REA RM - 758300, indirizzo posta elettronica certificata - PEC rfi-din-dipav.pt@pec.rfi.it, in persona del suo legale rappresentante, ing. Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale,

e

**Comune di Reggio nell’Emilia**, con sede in 42121 Reggio nell’Emilia RE alla piazza Camillo Prampolini 1, codice fiscale e partita iva 00145920351, indirizzo posta elettronica certificata – PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, agente in persona del Sindaco dott. Luca Vecchi, nato a Reggio nell’Emilia il 21 settembre 1972, codice fiscale VCC LCU 72P21 H223U, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente che rappresenta, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Reggio nell’Emilia I.D. n. 113 in data del 03 luglio 2020, agli atti del Comune di Reggio nell’Emilia e da aversi qui per integralmente richiamata e trascritta, nel seguito del presente atto indicato anche come "*Comune*";

### Premesso che

- 1) in data 31 luglio 1998 si è conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi, indetta dal Ministro dei Trasporti, per l’approvazione del progetto della tratta AV Milano – Bologna, progetto che prevedeva, tra il resto, a cura e spese di TAV s.p.a., tramite il General Contractor Consorzio Cepav Uno, la realizzazione di un complesso di opere di mitigazione socio–ambientale ricadenti nel territorio del Comune di Reggio Emilia, in corrispondenza dell’area del nuovo casello dell’autostrada A1, dell’asse attrezzato, della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana;
- 2) in data 08 luglio 2002 si è conclusa la conferenza dei Servizi, indetta dal Ministero dei Trasporti, con l’unanime approvazione del progetto del nuovo svincolo autostradale di Reggio Emilia e del relativo Asse attrezzato nonché con la stipula di un accordo tra Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, TAV s.p.a. e Consorzio Cepav

Uno avente ad oggetto la individuazione delle modifiche da apportare ai progetti del nuovo svincolo, dell'Asse Attrezzato e della nuova stazione Mediopadana in uno con i reciproci impegni progettuali ed economici atti a realizzare tali modifiche;

- 3) in data 11 giugno 2004, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, TAV s.p.a. e Consorzio Cepav Uno hanno sottoscritto un accordo attuativo, modificativo ed interpretativo dell'accordo sottoscritto in data 08 luglio 2002 da TAV, Cepav Uno, Provincia e Comune di Reggio Emilia di cui al precedente punto, contenente gli indirizzi funzionali alla risoluzione delle interferenze dovute alla presenza di elettrodotti in corrispondenza dell'area del nuovo svincolo autostradale, accordo che disciplinava in particolare i rapporti e gli impegni tra i soggetti sottoscrittori in relazione all'interramento degli elettrodotti Terna e AV, nonché alla realizzazione di un sottopasso multiservizi in corrispondenza della via Nobel in Reggio Emilia;
- 4) in data 30 dicembre 2008 Regione Emilia Romagna, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, RFI, TAV e ACT hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione del "*Nuovo nodo intermodale di interscambio tra la linea AV Milano – Bologna, la linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla e le linee di trasporto urbano in località Mancasale*", con particolare riferimento alla realizzazione della stazione "*Reggio Emilia AV Mediopadana*";
- 5) con nota acquisita al protocollo del Comune di Reggio Emilia al n. 62 di PG del 04 gennaio 2011, RFI ha comunicato che "*TAV S.p.a. è stata fusa per incorporazione in Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con efficacia giuridica 31 dicembre 2010*" e che, pertanto, "*in seguito a tale operazione societaria, tutti i rapporti giuridici ed economici in essere, alla data del 31/12/2010, con TAV S.p.a. sono acquisiti dalla società incorporante*";
- 6) nel corso della disamina delle caratteristiche della infrastrutturazione dell'Area Nord di Reggio Emilia, le Parti hanno constatato una parziale discontinuità impiantistica in corrispondenza del sottopasso multiservizi e ciclopedonale della via Nobel (dorsale primaria per lo sviluppo dell'Area Nord della Città);
- 7) dando riscontro a specifica richiesta inoltrata dal Comune, TAV (ora RFI S.p.A.), con propria nota prot. 0001783 in data 11 aprile 2007, avente ad oggetto "*progr. A101 – Tratta Milano – Bologna – Sottopasso di via Nobel in Comune di Reggio Emilia*", ha comunicato, tra il resto quanto segue: "*facendo seguito alle Vostre richieste di conoscere i risparmi derivanti alla scrivente dalla mancata realizzazione delle*

*lavorazioni residue circa l'intervento in oggetto, anche in considerazione della già avvenuta realizzazione delle due nuove piste ciclopedonali presso il vicino ponte di scavalco dell'Autostrada A1, si comunica con la presente che i suddetti risparmi ammontano (valuta corrente) di massima a 2.145 Mln €";*

- 8) con successiva nota prot. 0009793 in data 15 maggio 2008 avente ad oggetto: "*prog. A101 Tratta Milano – Bologna. Sottopasso di via Nobel in Comune di Reggio Emilia. Lavorazioni residue sotto l'A1*", RFI ha comunicato: "*facendo seguito alla nostra nota prot. 11783 dell'11.04.2007 ... si segnala che è diventata estremamente critica la realizzazione dell'intervento in oggetto da parte della scrivente. Al fine quindi di non ingenerare situazioni di nuovo contenzioso con il General Contractor, si chiede di dare urgente riscontro alla possibilità che l'intervento in oggetto non venga più realizzato da TAV*";
- 9) il Comune, con propria nota 26 maggio 2008 prot. Gab. n. 260 avente ad oggetto "*sottopasso di via Nobel in Comune di Reggio Emilia. Lavorazioni residue sotto l'A1*", dando riscontro alle Comunicazioni RFI di cui ai punti b) e c)\_, ha comunicato "*la disponibilità della scrivente Amministrazione a che le lavorazioni in oggetto non vengano più realizzate da RFI a condizione che gli importi resisi disponibili dalla mancata realizzazione – da Voi comunicati con la predetta nota del 11 aprile 2007 in misura pari a 2.145 Mln di euro oltre IVA – siano trasferiti da RFI all'Amministrazione Comunale, con modalità e tempi da concordare, per la realizzazione delle opere in questione o, in alternativa, per il finanziamento di altri interventi sull'area nord della città interessata dai lavori AV/AC*";
- 10) a fronte di quanto concordato tra RFI e il Comune di Reggio Emilia mediante lo scambio di corrispondenza richiamato ai precedenti punti e in considerazione del fatto che il vano per multiservizi tecnologici integrato nel sottopasso della via Nobel in Reggio Emilia (nel contesto del presente Atto di Accordo, indicato anche come “*Sottopasso*”), una volta realizzato, verrà utilizzato anche per l’approvvigionamento energetico della zona della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (nel contesto del presente Atto di Accordo indicata anche come “*Stazione*”), il Comune ha dato corso agli opportuni approfondimenti, sia di natura tecnica che tecnologica, funzionali a verificare i presupposti e le condizioni per il proprio subentro a RFI negli obblighi relativi alla realizzazione del Sottopasso, valutando possibili modifiche ed ottimizzazioni volte ad attingere il rilevante obiettivo di connettere la rete di sottoservizi del Nodo Infrastrutturale Mediopadano alla rete e agli impianti posti a Sud dell’autostrada A1 e

della linea ferroviaria AV/AC;

- 11) le Parti hanno pertanto, all'epoca, informalmente condiviso nei termini seguenti i rispettivi impegni inerenti la ultimazione delle opere di realizzazione del Sottopasso: (i) conferma dell'impegno del Comune, a fronte dell'impegno di RFI di cui al successivo romanino (ii), alla ultimazione dei lavori necessari per la funzionalità del Sottopasso; (ii) impegno di RFI a trasferire al Comune i risparmi di spesa di cui al precedente punto 7) nella somma di euro 2.145.000,00 (duemilionicentoquarantacinquemila virgola zero zero), a titolo di contributo alla ultimazione del Sottopasso per multiservizi tecnologici e di eventuali lavori ad esso complementari, se del caso da individuarsi ad arcipelago; (iii) impegno del Comune a predisporre e approvare, nel tempo tecnicamente necessario, la progettazione dell'intervento, definendo un quadro economico compatibile con le risorse poste a disposizione da parte di RFI di cui al precedente romanino (ii);
- 12) il Comune, preso atto degli impegni di RFI di cui al punto precedente: (i) ha manifestato a RFI la priorità strategica rivestita dalla realizzazione degli interventi necessari e opportuni per risolvere alcune criticità in essere (quali, in via principale, l'implementazione delle aree dedicate alla sosta a rotazione e la completa accessibilità e fruibilità della Campata Est nonché in generale delle aree a est della ferrovia Reggio Emilia-Guastalla), nonché per consolidare l'importante sviluppo della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana in termini di attrattività potenziale e di effettiva attrazione di quote sempre più rilevanti del bacino di utenza; (ii) ha dichiarato a RFI la propria disponibilità a farsi integralmente carico degli oneri necessari per l'estendimento funzionale dei collegamenti impiantistici e tecnologici attualmente previsti tramite la realizzazione del Sottopasso in tempi compatibili con le modalità prescelte per il finanziamento e l'attuazione dell'intervento; (iii) ha dichiarato di manlevare sin da ora RFI da eventuali richieste di terzi; (iv) ha dichiarato di voler utilizzare le risorse di cui al precedente punto 7) nel contesto delle opere di completamento delle urbanizzazioni e degli allestimenti dell'area circostante la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana ;
- 13) le Parti hanno pertanto condiviso di dar corso ad una novazione degli impegni tra loro intercorsi di cui ai precedenti punti da 7) a 12) sulla base dei seguenti criteri, più puntualmente declinati nella parte dispositiva del presente Atto: (i) assunzione, da parte del Comune, dell'impegno di aggiornare la progettazione nonché dell'impegno di realizzare e ultimare le opere funzionalmente necessarie per l'estendimento dei collegamenti impiantistici e tecnologici attualmente previsti tramite la realizzazione del Sottopasso per multiservizi tecnologici quali dotazioni funzionali alla

infrastrutturazione impiantistica dei servizi a rete; (ii) assunzione, da parte del Comune, dell'impegno di provvedere al reperimento, nei tempi tecnici necessari, anche tramite rapporti di partenariato da esso Comune instaurati, delle ulteriori risorse finanziarie per dare copertura al quadro economico degli interventi; (iii) assunzione da parte del Comune della totalità degli oneri residui derivanti dagli interventi, anche mediante gli apporti di cui al precedente paragrafo (ii); (iv) ridefinizione delle modalità di utilizzo quale contributo in conto capitale, a fondo perduto, delle risorse finanziarie derivanti dai risparmi di spesa di cui al precedente punto 7), nell'importo di euro 2.145.000,00, nella disponibilità di RFI, riorientandone l'impiego quale contributo in conto capitale, a fondo perduto, per interventi nell'ambito del complessivo progetto di ulteriore dotazione e infrastrutturazione delle aree limitrofe alla Stazione AV; (v) ferma restando la novazione degli impegni intercorsi tra RFI e Comune, assunzione da parte del Comune dell'impegno a manlevare e tenere indenne RFI da ogni e qualsiasi richiesta fosse avanzata o azione fosse intrapresa da Enti o comunque da soggetti giuridici terzi rispetto al presente Atto di Accordo in ordine alle modalità di utilizzo o alla destinazione delle risorse finanziarie di cui al precedente paragrafo (iv);

**Premesso altresì che**

- 14) RFI e il Comune di Reggio Emilia intendono avviare le analisi e gli studi necessari per identificare possibili strategie di sviluppo degli spazi al piano terreno della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana;
- 15) gli spazi sottostanti l'impronta del viadotto, ad eccezione della parte centrale posta nella "Campata Ovest" (ovvero la parte dell'edificio della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana posta a ovest della linea ferroviaria "Reggio Emilia- Guastalla"), in cui sono oggi concentrati i servizi ai passeggeri (biglietterie, attesa e ristoro) e il nucleo principale di accesso alle banchine, sono rimasti incompiuti e inutilizzati;
- 16) le Parti intendono, quindi, con il presente Accordo, anche definire contenuti, tempi e modalità per la predisposizione di uno Studio di fattibilità tecnico-economica (di seguito anche "*Studio*"), finalizzato ad identificare il potenziale di sviluppo dei predetti spazi di stazione e la massimizzazione del valore della Stazione stessa attraverso alternative d'uso attrattive, con un mix tra servizi connessi al viaggio e servizi di interesse territoriale;
- 17) il Comune, al contempo, si impegna ad implementare le dotazioni, l'infrastrutturazione e le opere per la urbanizzazione delle aree esterne limitrofe alla Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana (versante nord e versante sud), funzionali a consentire la diretta

accessibilità carrabile alla “Campata Est” (ovvero la parte dell’edificio della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana posta a est della linea ferroviaria “Reggio Emilia-Guastalla”) e, in prospettiva, la fruizione del versante sud della Stazione stessa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**  
**SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO**

**Articolo 1 - Conferma delle premesse. Dichiarazioni delle Parti.**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo i seguenti allegati:

Per la Sezione I

- **Allegato 1:** “Elaborato planimetrico descrittivo delle opere esistenti e in progetto nell’area posta a nord della stazione” (di cui all’Articolo 2).
- **Allegato 2:** “Elenco Convenzioni da sottoscrivere”.

Per la Sezione II

- **Allegato A:** “Planimetria con l’individuazione dell’ambito di Studio, oggetto del presente Accordo”
- **Allegato B:** “Sommario dei principali contenuti dello Studio di fattibilità tecnico - economica”.
- **Allegato C:** “Cronoprogramma delle attività”.

**SEZIONE I**

**MODIFICA ACCORDO IN DATA 11 GIUGNO 2004 TRA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI REGGIO EMILIA,  
TAV S.P.A. (ORA RFI) E CONSORZIO CEPAV UNO**

**Articolo 2 - Progettazione e realizzazione di dotazioni infrastrutturali e opere di urbanizzazione nelle aree esterne poste a nord della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana.**

- a. Il Comune, nel perseguimento degli obiettivi di interesse generale esposti nelle premesse, provvederà a progettare, eseguire, ultimare e collaudare, a propria cura, spese e responsabilità, nelle Aree Est e nelle Aree Ovest poste a nord della stazione

Reggio Emilia AV Mediopadana, alle condizioni tutte riportate nel presente articolo 2, le dotazioni territoriali, le opere di infrastrutturazione e le opere di urbanizzazione di seguito descritte, graficamente rappresentate, per quanto attiene allocazione, dimensioni di massima e andamento, dall'elaborato planimetrico che si allega all'Atto di Accordo quale suo Allegato 1 (nel seguito "*Opere*"): (i) attraversamento veicolare e ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla; (ii) realizzazione della viabilità di collegamento tra la pubblica rete viaria esistente e l'Area Est frontistante le Campate Est sul versante nord della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana.

- b.** La progettazione, l'esecuzione, l'ultimazione e il collaudo delle Opere avverranno nel rispetto delle regole dell'arte, dando applicazione alla disciplina normativa contenuta nel d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e, per le parti ancora vigenti, nel d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 e comunque alla disciplina normativa applicabile e vigente. In particolare il Comune dà atto che, per le Opere per le quali si determineranno i presupposti di cui all'articolo 36 comma 4 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, troverà applicazione l'articolo 16 comma 2 bis del d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380. La progettazione delle Opere sarà verificata ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016.
- c.** Il Comune acquisirà, a propria cura e responsabilità, e con oneri a proprio carico, la proprietà delle aree di sedime sulle quali insisteranno le Opere.
- d.** Il Comune darà inizio alle attività di progettazione delle Opere entro il termine di giorni 30 decorrente dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Accordo e ultimerà la realizzazione delle Opere medesime entro il termine di mesi 42 (quarantadue) decorrente dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Accordo.
- e.** RFI si impegna nei confronti del Comune a contribuire finanziariamente alla realizzazione sia dell'opera denominata "*attraversamento veicolare e ciclo-pedonale in sottopasso della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla*" di cui al romanino (i) del precedente comma a) sia dell'opera denominata "*realizzazione della viabilità di collegamento tra la pubblica rete viaria esistente e l'area frontistante le Campate Est sul versante nord della stazione Reggio Emilia AV Mediopadana*" di cui al romanino (ii) del precedente comma a), e ciò mediante la corresponsione al Comune di un contributo in conto impianti, per un importo complessivo pari a euro 2.145.000,00 (duemilionicentoquarantacinquemila/00). Il contributo verrà corrisposto, da RFI in favore del Comune, a fondo perduto, in assenza di un rapporto sinallagmatico

sottostante, essendo erogato per contribuire al finanziamento di dotazioni territoriali che non sono destinate ad essere trasferite, neppure in parte, nella proprietà o nella disponibilità di RFI. Il contributo è funzionale ed è necessario per la realizzazione di opere di interesse generale oggettivamente indispensabili per la connessione e la accessibilità veicolare alle Aree Est, alle Campate Est e al versante sud della Stazione, anche in ragione di quanto evidenziato dalle sopra estese premesse. Il contributo verrà corrisposto da RFI al Comune, entro il termine di giorni 60 decorrente dalla pubblicazione del bando di gara relativo all'opera di cui al romanino (i) del precedente comma a). La corresponsione del contributo è sospensivamente condizionata alla consegna, da parte del Comune a RFI, di apposita nota della Provincia di Reggio Emilia contenente adesione a quanto pattuito agli articoli 2 e 3 della Sezione I del presente Accordo. L'impegno alla corresponsione del contributo in conto impianti, a fondo perduto, disciplinato dal presente comma e), sostituisce ad ogni effetto, novandolo ai sensi degli articoli 1230 e seguenti codice civile, l'impegno assunto da RFI al trasferimento in favore del Comune dei risparmi di spesa derivanti dalla mancata realizzazione della parte di sottopasso di sottoattraversamento dell'Autostrada A1. Fermo quanto sopra, il Comune, con la sottoscrizione del presente Atto di Accordo manleva e tiene indenne RFI da ogni e qualsiasi richiesta fosse avanzata o azione fosse intrapresa da Enti o comunque da soggetti giuridici terzi rispetto al presente Atto di Accordo in ordine alle modalità di utilizzo o alla destinazione delle risorse finanziarie di cui al presente comma e). Con la corresponsione, da parte di RFI in favore del Comune, del contributo in conto impianti che trova disciplina nel presente comma e), l'impegno al trasferimento dei risparmi di spesa di cui alla premessa 7) del presente Atto di Accordo si considererà pertanto, ad ogni effetto, assolto ed estinto. Il contributo rimarrà definitivamente acquisito nella disponibilità del Comune, con il vincolo di destinazione previsto dal presente comma e). Ferma restando l'estraneità di RFI rispetto ad ogni intesa che il Comune riterrà di costituire con soggetti terzi, il Comune, assumendone esclusiva responsabilità, darà corso alla progettazione ed esecuzione delle Opere tramite rapporto di partenariato pubblico privato, utilizzando il contributo nell'ambito del medesimo rapporto di partenariato pubblico privato, nel rispetto dei vincoli e della natura definiti dal presente comma e).

- f.** In considerazione degli obiettivi evidenziati dalla premessa del presente Atto di Accordo e degli impegni di infrastrutturazione assunti dal Comune, RFI si impegna, nei confronti del Comune, a progettare e realizzare nella Campata Est della Stazione Reggio

Emilia AV Mediopadana, secondo le regole dell'arte e nel pieno rispetto del disegno architettonico e funzionale voluto dall'architetto Santiago Calatrava, una nuova coppia di scale mobili e una nuova coppia di ascensori (una scala mobile e un ascensore per ciascun binario) al servizio del viadotto ferroviario della Stazione, funzionali all'accessibilità alle banchine da parte della clientela e alla complessiva fruibilità della infrastruttura ferroviaria. Detto impegno rimane condizionato al reperimento delle relative risorse finanziarie, nell'ambito degli stanziamenti che sono destinati all'infrastruttura ferroviaria nazionale e che devono essere recepiti nei prossimi aggiornamenti del Contratto di Programma – parte Investimenti - tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI. Nel solo caso in cui RFI ritenga, sulla base di proprie autonome valutazioni, di discostarsi dalla soluzione già realizzata nella Campata Ovest della Stazione, il progetto dell'intervento medesimo dovrà essere assentito dall'architetto Santiago Calatrava. A tal fine il Comune si impegna a svolgere ogni attività di connessione tra il progettista della Stazione e RFI che si renda opportuna per favorire la condivisione del progetto.

- g. In funzione della ottimale realizzazione, da parte del Comune, nei sedimi circostanti la Stazione, delle dotazioni territoriali, delle opere di infrastrutturazione, delle opere di urbanizzazione e comunque delle opere di interesse pubblico graficamente individuate nell'Allegato 1 al presente Accordo, maggiormente idonee al perseguimento degli obiettivi condivisi dalle Parti riportati nella premessa del presente Atto di Accordo, RFI si impegna, una volta verificati i presupposti, le condizioni e gli strumenti idonei ai sensi di legge e delle disposizioni che disciplinano la propria attività, e sempre che la verifica dia esito positivo, a consentire al Comune la disponibilità dell'uso di porzioni di aree esterne alla Stazione di proprietà di RFI, funzionali al sistema di accessibilità e intermodalità, ferma restando la compatibilità con le esigenze di esercizio e di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

**Articolo 3 - Progettazione e ultimazione dei lavori di estensione delle connessioni infrastrutturali attualmente previste nel progetto del Sottopasso per multiservizi tecnologici della via Nobel nella Città di Reggio Emilia e delle relative connessioni infrastrutturali.**

- a. Il Comune assume, nei confronti di RFI l'impegno di provvedere, a propria cura, responsabilità e spese, all'aggiornamento della progettazione del Sottopasso per multiservizi tecnologici in funzione dell'estensione della infrastrutturazione

impiantistica e della connessione dei servizi a rete esistente nel territorio del Comune. Il progetto aggiornato, una volta che sia stato verificato e validato, verrà approvato dal Comune soltanto nel momento in cui sarà stata completata l'attività di reperimento delle risorse finanziarie di cui al successivo comma b) del presente articolo 3, anche tramite la costituzione degli opportuni rapporti di partenariato, reperimento necessario al fine di dare adeguata copertura finanziaria all'intervento di estendimento.

- b. Il Comune assume l'impegno a porre in essere, contestualmente o, se del caso, successivamente all'aggiornamento di cui al precedente comma a. del presente articolo 3, ogni e qualsiasi azione utile ai fini del reperimento, nei tempi tecnicamente necessari, delle risorse finanziarie necessarie per dare compiuta copertura al quadro economico definito tramite l'aggiornamento del progetto di cui al medesimo comma a, anche tramite la costituzione degli opportuni rapporti di partenariato.
- c. Il Comune, assume, nei confronti di RFI, l'impegno di: (i) approvare l'aggiornamento del progetto di cui al precedente comma a.; (ii) realizzare quanto da esso progetto previsto sino alla ultimazione e al collaudo dell'opera pubblica, escludendo e manlevando RFI da ogni e qualsiasi onere, responsabilità, vincolo od obbligo comunque relativo o dipendente dalla realizzazione di detta opera pubblica.

#### **Articolo 4 - Sottoscrizioni Convenzioni**

Con la sottoscrizione del presente Accordo il Comune si impegna entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, a sottoscrivere le Convenzioni per i sovrappassi già da tempo inviate dal consorzio CEPAV UNO ed elencate alla sezione A dell'Allegato 2; si impegna inoltre a sottoscrivere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento da parte del consorzio CEPAV UNO le ulteriori convenzioni elencate alla sezione B dell'Allegato 2.

#### **Articolo 5 - Manleva**

Il Comune si assume ogni responsabilità e tiene sollevata ed indenne RFI da molestie e/o pretese anche giudiziarie da parte di terzi, per danni che venissero arrecati, a persone e/o a cose, rispettivamente, nel corso o in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del presente Accordo.

Resta inteso che nessun obbligo ulteriore farà carico a RFI qualunque sia la spesa effettiva sostenuta o sostenenda dal Comune per lo svolgimento delle attività e per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del presente Accordo.

Eventuali oneri, derivanti da contenziosi che dovessero insorgere in relazione agli interventi di cui agli articoli 2 e 3, non potranno essere in nessun caso addebitati a RFI.

Le Parti convengono che le opere da eseguirsi e l'importo previsto per la progettazione e per la realizzazione da parte del Comune degli interventi oggetto del presente Accordo, esauriscono completamente gli impegni di TAV, ora RFI, relativi alle opere di cui ai punti da 7 a 11 della sopra estesa premessa. Restano fermi gli ulteriori e diversi impegni di TAV ora RFI relativi alle opere connesse alla realizzazione della Tratta AV/AC Milano Bologna nel Comune di Reggio Emilia. Conseguentemente, nessun onere aggiuntivo od ulteriore graverà su RFI in relazione agli impegni, e soltanto ad essi, di cui ai medesimi punti da 7 a 11 della medesima premessa.

#### **Articolo 6 - Accordi da sottoscrivere successivamente.**

In considerazione del coinvolgimento di altri Enti, oltre alle Parti, nella definizione delle intese tempo per tempo raggiunte in relazione: (i) al contributo di 2.929.600,00 euro per la realizzazione di opere di mitigazione socio-ambientale, comprendenti opere di razionalizzazione degli elettrodotti 132 Kv nel territorio di Reggio Emilia; (ii) al contributo di 500.000 euro per l'affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento della esistente pensilina del casello autostradale di Reggio Emilia lungo l'autostrada A1, le Parti concordano di darvi attuazione mediante successivi e separati atti, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, una volta acquisita da parte del Comune di Reggio Emilia, con la fattiva collaborazione di RFI, l'adesione, formale e sostanziale, della Provincia di Reggio Emilia, di Terna S.p.A., ed Autostrade per l'Italia S.p.A..

RFI e il Comune prendono atto del non essersi ad oggi determinate le condizioni per una intesa in ordine alla novazione degli impegni inerenti le opere di mitigazione ambientale individuate dall'accordo stipulato tra TAV, Cepav Uno (ora RFI), Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia in data 31 luglio 1998. Le Parti concordano di proseguire nelle azioni volte al raggiungimento di una intesa. Concordano altresì in ordine alla necessità di procedere ad una complessiva verifica dello stato dei luoghi potenzialmente interessati dalla allocazione delle opere di mitigazione dell'impatto socio-ambientale, verifica funzionale alla migliore individuazione degli interventi da realizzare.

#### **Articolo 7 - Efficacia**

L'accordo ha efficacia dal momento della sua sottoscrizione.

## SEZIONE II

### **STUDIO DI FATTIBILITÀ FINALIZZATO AD IDENTIFICARE IL POTENZIALE DI SVILUPPO E LA MASSIMIZZAZIONE DEL VALORE DELLA STAZIONE REGGIO EMILIA AV MEDIOPADANA ATTRAVERSO ALTERNATIVE D'USO ATTRATTIVE DEGLI SPAZI AL PIANO TERRENO DELLA STAZIONE STESSA.**

#### **Articolo 8 - Oggetto**

Le Parti concordano di procedere alla redazione di uno Studio di fattibilità tecnico-economica, finalizzato ad identificare il potenziale di sviluppo degli spazi al piano terreno della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana e la massimizzazione del valore della Stazione stessa attraverso alternative d'uso attrattive, con un mix tra servizi connessi al viaggio e servizi di interesse territoriale, così da traguardare il pieno raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della stazione come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nonché volano per la valorizzazione delle aree limitrofe.

Lo Studio di fattibilità tecnico – economica verrà redatto sulla base di quanto condiviso tra le Parti nell'ambito dell'apposito Gruppo di Lavoro, di cui al successivo articolo 10.

Le attività di studio e di analisi riguarderanno gli spazi ubicati al piano terreno della Stazione, per come individuati nel documento “Planimetria con l'individuazione dell'ambito di Studio, oggetto del presente Accordo” (Allegato A).

Il contenuto di massima dello Studio di fattibilità tecnico – economica è definito nel documento “Sommaro dei principali contenuti dello Studio di fattibilità tecnico – economica” (Allegato B).

Lo Studio di Fattibilità verrà elaborato sviluppando i temi indicati nel predetto Sommaro e sarà comunque articolato su:

- (i) una puntuale analisi della domanda e dei bisogni eseguita utilizzando l'approccio metodologico c.d. “*placemaking*” per la pianificazione, progettazione e gestione degli spazi pubblici;
- (ii) un modello economico finanziario che, analizzate diverse ipotesi di investimento, di ricavi attesi, di durata ipotizzata per la concessione degli spazi, le ponga in relazione tra loro, nell'ambito di apposite simulazioni;
- (iii) una verifica in ordine al ritorno potenziale dell'investimento relazionata sia alle previsioni inerenti i volumi di traffico, sia alle ipotizzabili fonti di finanziamento;

- (iv) in caso di esito positivo delle analisi di cui ai precedenti romanini, una individuazione delle correlate, possibili ipotesi operative per la concessione in uso degli spazi, sulla base di specifiche modellazioni delle funzioni insediabili.

Le singole sezioni dello Studio di Fattibilità daranno, tra il resto, evidenza:

- i. della individuazione, di massima, dei lavori strutturali, impiantistici e (ove si ritenga di prevederli per alcuni spazi) di finitura necessari e opportuni per consentire l'insediamento (previa realizzazione da parte dei concessionari, a propria cura e spese, di quanto ulteriormente opportuno in termini di finitura e allestimento) di operatori economici e realtà istituzionali all'interno degli spazi, attualmente allo stato di grezzo, ubicati al piano terreno della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana nella parte sottostante il viadotto;
- ii. della indicazione delle funzioni prevalenti che si prospetta di insediare all'interno degli spazi;
- iii. del calcolo sommario della spesa relativo alla realizzazione degli interventi di cui al precedente romanino i.;
- iv. del piano economico finanziario contenente le previsioni dei tempi di ritorno potenziali degli investimenti necessari alla realizzazione degli interventi di cui al precedente romanino i. relazionato alle previsioni inerenti i volumi di traffico, alle ipotizzate fonti di finanziamento, ai diversi ipotizzabili importi di canone.

Lo Studio, da sviluppare in sede di Gruppo di Lavoro sulla base del Sommario costituente Allegato B al presente Accordo, verrà articolato, salve ulteriori indicazioni o precisazioni che dovessero emergere in sede di Gruppo di Lavoro, prefigurando l'insediamento all'interno degli spazi, in via prevalente, delle seguenti funzioni: (i) per le Campate Est e per la Campata Ovest finitima alla hall della Stazione: servizi alla clientela; servizi all'utenza; servizi alla collettività; servizi di somministrazione di alimenti e bevande; parcheggio per autoveicoli, coperto e custodito; servizi di noleggio autovetture; (ii) per le Campate Ovest, ad eccezione della Campata Ovest finitima alla hall della Stazione: servizi al territorio; servizi alla collettività; funzioni culturali; spazi vetrina; sale convegni; sale per esposizioni; corner aziendali; servizi all'utenza; esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Le funzioni saranno individuate nella prospettiva di una complessiva riqualificazione e rigenerazione della Stazione, privilegiando soluzioni funzionali che valorizzino, in una dimensione di Area Vasta,

l'attrattività territoriale negli ambiti della cultura, dell'arte, della conoscenza, della formazione.

Resta ferma la possibilità che da apporti successivi in sede di Gruppo di Lavoro emergano, in uno con la relativa allocazione, soluzioni o distribuzioni funzionali diverse, anche quantitativamente, soluzioni che verranno valutate in ragione della loro coerenza rispetto alla natura del contenitore all'interno del quale ne verrà proposto l'inserimento, anche in ragione della necessità di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria all'intervento.

Lo Studio, nel prefigurare, anche graficamente, gli interventi strutturali, impiantistici e di finitura per consentire la effettiva fruibilità degli spazi da parte di operatori economici terzi, si orienterà: (i) per le Campate Est e per la Campata Ovest finitima alla hall della Stazione, verso interventi strutturali, impiantistici e di finitura di livello analogo a quello degli interventi a suo tempo realizzati da RFI nella parte centrale del piano terreno della Stazione (parte centrale attualmente locata a terzi), relazionati alle funzioni previste come insediabili (in parti diverse rispetto a quelle esistenti nell'area centrale della Stazione); (ii) per le Campate Ovest, ad eccezione della Campata Ovest finitima alla hall della Stazione: verso interventi strutturali e impiantistici che si attesteranno sullo stato di grezzo e che consisteranno, quantomeno: (ii.i) nella impermeabilizzazione della struttura del viadotto ferroviario e nella realizzazione delle opportune canalizzazioni, ove mancanti, funzionali ad evitare percolamenti o comunque discese di liquidi verso i volumi sottostanti; (ii.ii) nella compartimentazione, sia orizzontale che verticale, dei volumi della sottostazione rispetto alla struttura della Stazione; (ii.iii) nella realizzazione delle dorsali impiantistiche; (ii.iv) nella posa di una pavimentazione di tipo industriale. Resta fermo che ogni e qualsiasi soluzione strutturale, impiantistica e di finitura, per essere adottata, dovrà garantire la incondizionata e permanente ispezionabilità dei pilastri e delle strutture del viadotto ferroviario e della Stazione nel suo complesso.

Lo Studio di fattibilità tecnico - economica conterrà la parziale riorganizzazione dei livelli di accessibilità, l'implementazione infrastrutturale della Stazione e delle sue pertinenze, la ultimazione e la riqualificazione delle parti dell'edificio attualmente non utilizzate o sotto utilizzate per la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare la piena accessibilità delle aree poste a est della linea ferroviaria "Reggio Emilia-Guastalla" in funzione di una complessiva rigenerazione, volta a valorizzare al meglio le caratteristiche, le peculiarità e l'eccezionalità della stazione.

### **Articolo 9 – Tempistiche.**

Le Parti concordano che lo Studio di Fattibilità tecnico – economica verrà sviluppato assumendo a riferimento le fasi e la relativa pianificazione temporale indicate nel documento “Cronoprogramma delle attività” (Allegato “C”).

### **Articolo 10 - Impegno dei Soggetti Firmatari.**

Le Parti concordano di procedere alla costituzione di un Gruppo di Lavoro, composto da rappresentanti di entrambe, cui viene assegnato il compito di eseguire, in forma coordinata e condivisa, le seguenti attività:

- collaborare proattivamente fornendo, per le parti di rispettiva competenza di RFI e del Comune, quanto funzionale all’esecuzione di analisi, studi ed indagini sulle aree/volumetrie esistenti, studi dell’accessibilità trasportistica per l’individuazione di gap e potenzialità, funzionali alla definizione di una strategia che valorizzi la stazione, come polo di servizi ad alta attrattività, connessi al viaggio e non, atti a rigenerare gli ambienti di Stazione e le aree limitrofe;
- verificare le possibili forme contrattuali e procedurali per l’assegnazione degli spazi, tramite procedura di evidenza pubblica, sulla base di specifiche modellazioni delle funzioni insediabili.

La costituzione del Gruppo di Lavoro verrà formalizzata entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, tramite specifica comunicazione delle Parti; il coordinatore del GdL verrà designato da RFI.

Lo Studio verrà redatto e sottoscritto da RFI e dovrà completarsi entro 180 giorni dalla formalizzazione del GdL.

RFI procederà a valutare gli esiti di cui allo Studio di fattibilità tecnico – economica e a decidere, a proprio insindacabile giudizio, sul seguito da dare allo Studio stesso. Detto Studio rimarrà di proprietà di RFI. Fermo quanto sopra, in tale contesto, RFI potrà valutare, a proprio insindacabile giudizio, con riferimento agli spazi per i quali il Gruppo di lavoro avrà prefigurato, nella redazione dello Studio, destinazioni funzionali per servizi alla clientela e all’utenza, se sottoporre, a propria cura, applicando i moduli procedurali per essa in uso, lo Studio stesso ad una indagine di mercato, volta ad acquisire elementi analitici in ordine alla effettiva sussistenza di un interesse, da parte di operatori economici, alla partecipazione a una procedura competitiva per l’aggiudicazione della possibilità di gestire in concessione detti spazi.

L'indagine sarà funzionale ad approfondire il livello di riscontro da parte del mercato in ordine alle diverse ipotesi di investimento e di durata del rapporto contrattuale prefigurate dallo Studio. Acquisiti i dati derivanti dall'indagine, RFI potrà esaminarli a proprio insindacabile giudizio, verificando se sussista un effettivo interesse del mercato alla concessione e, in ipotesi affermativa, quale o quali siano le soluzioni indicate come preferibili.

Con riferimento agli spazi per cui dovessero emergere destinazioni funzionali per servizi al territorio, RFI potrà valutarne possibili forme e modalità di utilizzo e, in particolare, RFI, a proprio insindacabile giudizio, in relazione agli esiti della valutazione, potrà fornire indicazioni in ordine ad eventuali ipotesi tecniche, realizzative e gestionali alternative alla commercializzazione degli spazi.

In ogni caso, eventuali accordi tra le Parti, in esito allo Studio, richiederanno apposita formalizzazione per iscritto, non costituendo il presente Accordo fonte di obblighi, in ordine – fra l'altro – al completamento della Stazione.

#### **Articolo 11 - Referenti.**

Vengono individuati quali referenti operativi per i soggetti firmatari le seguenti figure:

per il Comune: il Responsabile del Servizio Reti-Infrastrutture e Mobilità;

per RFI: il Responsabile della Direzione Stazioni.

#### **Articolo 12 - Durata dell'accordo.**

L'accordo di cui alla presente Sezione II ha validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo di 1 anno, eventualmente rinnovabile d'intesa tra le Parti.

#### **Articolo 13 - Costi e Spese.**

I costi e le spese necessari per le attività del Gruppo di Lavoro e per la redazione dello Studio saranno a carico di RFI.

#### **Articolo 14 - Diffusione dei contenuti dell'accordo.**

Le Parti si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del

presente Accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

### **SEZIONE III**

#### **DISPOSIZIONI COMUNI**

#### **Articolo 15 - Registrazione. Spese e oneri fiscali.**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione secondo legge.

Gli oneri derivanti dalla registrazione della presente Convenzione saranno a totale carico del Comune di Reggio Emilia e possono essere dedotti dagli importi che RFI dovrà corrispondere al Comune stesso.

I compensi, le spese, gli oneri, le competenze e gli onorari professionali per lo studio, elaborazione e redazione del presente Atto di Accordo così come le spese per la stipulazione, per la registrazione e conseguenti, sono a carico del Comune di Reggio Emilia.

#### **Articolo 16 - Recesso.**

Nel caso in cui, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, una delle Parti, avendone titolo, receda dal presente Atto di Accordo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241, la stessa dovrà provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione ai pregiudizi verificatisi in danno dell'altra Parte.

#### **Articolo 17 – Domicilio.**

RFI S.p.A. elegge il proprio domicilio presso Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma.

Il Comune di Reggio Emilia elegge il proprio domicilio presso la propria sede in Reggio nell'Emilia, Piazza Camillo Prampolini 1.

#### **Articolo 18 - Trattamento dati personali.**

##### Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al d.lgs. 196/2003, così

come modificato dal d.lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

#### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione e successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

#### Dati di contatto

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail: protezionedati@fsitaliane.it .

Per il Comune

Con delibera di Giunta ID n° 92 del 22 maggio 2018 e conseguente atto di nomina del Sindaco Pg. 71191 del 1 giugno 2018, è stato nominato Responsabile per la protezione dei dati – DPO del Comune di Reggio Emilia, la Società Lepida Spca nella figura del Sig. Sergio Duretti, con sede a Bologna Via della Liberazione, 15 Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it.

Il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Reggio Emilia: società Lepida SpA Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) pec: segreteria@pec.lepida.it.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

mail: [privacy@comune.re.it](mailto:privacy@comune.re.it) PEC: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

### Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

### Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Letto, approvato e sottoscritto

Reggio nell'Emilia, li 6 luglio 2020

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
***Maurizio Gentile***

---

Comune di Reggio Emilia  
Il Sindaco  
***Luca Vecchi***

---